

Il Gazzettino 08.07.2005

La moda si è data appuntamento sul "Giada", lo yacht di Giuliana Camerino Coen, designer della griffe Roberta Di Camerino, che l'altra sera era ancorato al molo dell'albergo Cipriani, alla Giudecca. Tra gli ospiti c'erano personaggi del mondo del fashion system, dell'arte e dell'imprenditoria del Nordest, invitati a partecipare all'inaugurazione del corso di laurea triennale in design della moda, della facoltà di design e arti presieduta da Marco De Michelis, voluto dalla Camera di Commercio di Treviso, che già sostiene i corsi di disegno industriale dell'università Iuav di Venezia. «È nostra intenzione - sottolinea il direttore Maria Luisa Frisa - far capire agli studenti, che a fine corso sa-

#### L'EVENTO

## I vip del fashion system e dell'imprenditoria del Nordest su uno yacht per inaugurare il corso di laurea triennale in design della moda

ranno in grado di realizzare una collezione, di avere coraggio e credere nelle proprie idee perché la moda è un sogno che vince solo con l'innovazione e la ricerca». Il corpo docente è formato da stilisti, modellisti e, fashion illustrator. Ma, accanto a loro ci saranno anche Alberto Abruzzese, Giorgio Armani, Luciano Benetton, Alfredo Vanessa, Piergiorgio e

Franca Coin, Fiore Crespi, G.B. Crespi, Giusi Ferrè, Antonio Marras, Gaetano Marzotto, Pietro Marzotto, Luigino Rossi, Franca Sozzani, Stefano Tonchi e Roberta di Camerino. «Andrò a fare delle lezioni all'università - racconta Giuliana Camerino Coen - , per far capire agli studenti che cosa significa creare un vestito, preparare una collezione e far co-

noscere la filosofia degli stilisti. Credo nei giovani talenti - dice la signora con la "R", creatrice della borsetta Bagonghi - il talento del resto è innato e noi dobbiamo limitarci a educarli. Il corso è importante perché crea tecnici specializzati in un paese dove c'è una grande carenza. Sono convinta - continua - che noi italiani siamo portati alla creatività e se riusciamo a

organizzare le nostre aziende con nuove figure professionali riusciremo a far fronte alla concorrenza estera». Dello stesso parere è anche Federico Tessari, presidente della Camera di commercio di Treviso, che del made in Veneto dice: «Siamo a un livello di galleggiamento, il vero vantaggio competitivo è il capitale umano e l'innovazione», mentre Andrea

Tomat, presidente dell'Unione industriali di Treviso, parlando di innovazione con Marco De Michelis, ha ricordato "il caso Geox". L'industria della moda ha l'esigenza urgente di investire nello sviluppo di nuovi spazi di innovazione creativa; nella ridefinizione delle procedure d'ideazione di ciò che indossiamo; nell'organizzazione economica; nelle strategie di marketing e nell'analisi critica. La partecipazione al corso di laurea è a numero chiuso: 60 i posti disponibili mentre le iscrizioni sono aperte fino al 24 agosto. La prova di ammissione è prevista per il 1 settembre, l'inizio dei corsi, con sede a Treviso, è per il 3 ottobre.

Federica Repetto